



Comune di Visso

Provincia di Macerata



COPIA

Registro Generale n. **571**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO COMUNALE

N. 157 DEL 14-07-2021

Ufficio: **MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

Oggetto: **SISMA 2016. D.L. 123/2019 - O.C.S.R. 104/2020 - Lavori di riparazione e miglioramento dell'opera di presa Carafiume, sostituzione e ampliamento della condotta idrica a servizio della frazione di Aschio. Affidamento incarico di collaudo statico**

L'anno duemilaventuno addì quattordici del mese di luglio, il Responsabile del servizio **SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI**

VISTO l'art.107, commi 1 e 3, l'art.109 comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n.267, i quali disciplinano l'attribuzione ai responsabili degli Uffici e dei Servizi di tutti i compiti di attuazione degli interventi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

- VISTO la delibera della Giunta Municipale n.58 del 31.03.1998, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale, nel rispetto dei criteri predeterminati dal Consiglio Comunale, veniva approvato il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi del Comune di Visso;
- RICHIAMATO lo stesso regolamento secondo cui, ai sensi dell'art.50 comma 10, del T.U. D.Lgs. n.267/2000, competono al Sindaco la nomina e la revoca dei responsabili degli uffici e dei servizi;
- VISTO l'atto di nomina n. 4 del 20.06.2019 - prot. n. 6464/2019;
- VISTO il D.Lgs. 77/1995 recante "Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni ;
- VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;
- VISTO lo Statuto Comunale ed i vigenti Regolamenti Comunali di contabilità e sui contratti;

PREMESSO che, a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il Centro Italia a partire dal 24/08/2016, il Comune di Visso ha subito danni alle strutture pubbliche e private per i quali si è reso necessario attivare, con ordinanza sindacale n.48 del 25/08/2016, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di assicurare la necessaria assistenza alla popolazione e garantire eventuali operazioni di soccorso nell'ambito del territorio comunale;

ACCERTATO che, a seguito di tali eventi, si sono riscontrate ulteriori criticità nel territorio comunale, compresa la carenza idrica, soprattutto nella stagione estiva, anche nella Frazione di Aschio, il cui acquedotto è alimentato da una derivazione idrica dalla sorgente "Carafiume" che già alimenta la frazione di Fematre;

RILEVATO, grazie a diversi sopralluoghi eseguiti in sito, sia presso la sorgente in questione che lungo il tracciato della condotta, che le condizioni della stessa e delle relative opere d'arte che la costituiscono, già in precario stato di conservazione, sono state aggravate dagli ultimi eventi sismici tanto da dover essere urgentemente sostituite onde evitare ulteriori inutili sprechi della limitata risorsa idrica a disposizione;

DATO ATTO che nell'elenco del programma di interventi di cui all'Ordinanza n. 104 del 29 giugno 2020 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, che reca all'oggetto: *"Modalità per l'assegnazione dei contributi di cui all'articolo 9-undecies del decreto-legge 24 ottobre 2019 n.123, ai comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 con meno di 30.000 abitanti"*, è stata inserita l'opera in questione: *"Riparazione e miglioramento dell'opera di presa Carafiume, sostituzione e ampliamento della condotta idrica a servizio della Frazione di Aschio"* (Posizione 82), con copertura finanziaria per totali €. 200.000;

VISTA la comunicazione del Commissario straordinario di cui alla nota protocollo n. CGRTS-0018082-P-22/07/2020, assunta al Prot. comunale n. 8119 del 23/07/2020, con la quale veniva comunicato che è stata fissata la data per l'inizio dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento proposto, entro un anno dalla pubblicazione dell'Ordinanza 104 e pertanto a far fede dal 29 giugno 2020;

PRESO ATTO che l'art. 3 dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n.104 del 29.06.2020 prevede quanto segue:

"Art. 3 - Adempimenti dei Comuni

1. *Per gli interventi di cui all'articolo 2, i Comuni di cui all'elenco Allegato 1 alla presente ordinanza predispongono il progetto esecutivo degli interventi proposti, in conformità alle previsioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, applicando, per la compilazione degli elaborati economici di progetto, il prezzario unico del cratere del centro Italia, approvato con Ordinanza n.7/2016, nonché il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri edili, adottato dal Ministero dei Trasporti il 14 marzo 2020, come integrato il 24 aprile 2020.*
2. *Nel caso in cui l'intervento è cofinanziato, nel quadro economico dell'intervento deve essere evidenziato l'ammontare delle risorse aggiuntive rispetto al contributo concedibile.*
3. *I Comuni, prima dell'inizio dei lavori, provvedono a depositare al competente Ufficio speciale per la ricostruzione il progetto esecutivo di cui al comma 1.*
4. *Le economie derivanti dai ribassi d'asta conseguenti all'espletamento delle procedure di gare per l'affidamento dei lavori, possono essere utilizzate per finanziare le varianti di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n.50 del 2016. In assenza di varianti, le somme derivanti dai ribassi d'asta rientrano nelle disponibilità del fondo di cui all'art.4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016*

per essere successivamente ripartite con apposito decreto commissariale per le medesime finalità di cui all'art. 9-undetricies del decreto-legge n.125 del 2019.

5. [...]”

RICHIAMATA la propria determinazione n. 155 del 31.07.2020 con la quale è stato nominato il Geom. Emanuele Cecoli quale Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, a cui è stato conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D. Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art.90 del medesimo D. Lgs. n.81/2008;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 98 del 01.12.2020, con la quale si è provveduto a:

1. APPROVARE lo studio di fattibilità relativo ai lavori di *“Riparazione e miglioramento dell'opera di presa Carafiume, sostituzione e ampliamento della condotta idrica a servizio della Frazione di Aschio”*, redatto dal Geom. Cecoli Emanuele, tecnico dell'Area Manutentiva del Patrimonio Comunale del Comune di Visso, composto da Relazione tecnica / QTE / Calcolo sommario della spesa e del corrispettivo per gli oneri tecnici / Elaborati grafici, ed avente importo complessivo pari a €. 200.000,00 di cui €. 143.504,77 per lavori e €. 56.495,23 per le somme a disposizione;
2. DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Geom. Emanuele Cecoli, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D. Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art.90 del medesimo D. Lgs. n.81/2008;
3. DARE ATTO che la copertura finanziaria dell'opera, pari ad **€ 200.000,00** è assicurata tramite i fondi di cui all'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 104/2020 appositamente accantonati al cap. 4000/25 (cod. bil. 11.02-2.02.01.09.999);
4. DARE mandato al Responsabile del Procedimento di procedere all'affidamento dei successivi livelli di progettazione;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 28 del 06.04.2021, con la quale si è provveduto a:

1. APPROVARE la relazione geologica redatta dal Geol. Andrea Ambrogi e il progetto definitivo redatto dall'Ing. Maurizio Macaluso, avente importo complessivo pari ad €. 200.000,00 di cui € 145.732,29 per lavori e € 54.267,71 per somme a disposizione;
2. DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Geom. Emanuele Cecoli, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D. Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art.90 del medesimo D. Lgs. n.81/2008;
3. DARE ATTO che la copertura finanziaria dell'opera, pari ad **€ 200.000,00** è assicurata tramite i fondi di cui all'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 104/2020 appositamente accantonati al cap. 4000/25 (cod. bil. 11.02-2.02.01.09.999);
4. DARE mandato al Responsabile del Procedimento di procedere ai successivi adempimenti necessari per la realizzazione delle opere;

RICHIAMATO il verbale Prot. 6305 del 01.06.2021, di chiusura della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. n.241/1990 tenutasi in modalità semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della citata legge, con la quale sono stati acquisiti tutti gli atti di assenso, nulla-osta e pareri relativi all'esecuzione delle opere in progetto;

VISTO il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo redatto in data 08.06.2021 – Prot. 6581 – ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 a firma del Responsabile Unico del Procedimento;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 55 del 08.06.2021, con la quale si è provveduto a:

1. APPROVARE il progetto esecutivo redatto dall'Ing. Maurizio Macaluso – sede in Via San Roberto Bellarmino n. 6, 00142 Roma (RM) – composto dagli elaborati come in premessa riportati ed avente importo complessivo pari ad €. 200.000,00 di cui €. 145.065,40 per lavori e €. 54.934,60 per le somme a disposizione;
2. DARE ATTO che in riferimento a quanto in premessa indicato, nella redazione del progetto esecutivo da parte dell'Ing. Maurizio Macaluso sono state recepite le prescrizioni espresse dagli Enti intervenuti durante la Conferenza di Servizi;
3. DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento di procedere ai successivi adempimenti necessari per la realizzazione delle opere;
4. DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Geom. Emanuele Cecoli, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D. Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art.90 del medesimo D. Lgs. n.81/2008;
5. DARE ATTO che la copertura finanziaria dell'opera, pari ad € **200.000,00** è assicurata tramite i fondi di cui all'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 104/2020 appositamente accantonati al cap. 4000/25 (cod. bil. 11.02-2.02.01.09.999);

VISTO il Quadro Tecnico Economico dell'intervento, avente importo complessivo di €. 200.000,00 di cui €. 145.065,40 per lavori:

LAVORI DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'OPERA DI PRESA "CARAFIUME", SOSTITUZIONE E AMPLIAMENTO DELLA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLE FRAZIONE DI ASCHIO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA - QUADRO TECNICO ECONOMICO		
A	IMPORTO LAVORI	145.065,40 €.
A.1	Importo lavori a corpo	145.065,40 €.
	Importo lavori a misura	
A.2	Importo attuazione Piano di Sicurezza (non soggetto a ribasso)	8.453,87 €.
A.3	Importo dei lavori a base d'asta	136.611,53 €.
B	SOMME A DISPOSIZIONE	54.934,60 €.
B.3	Spese di gara	100,00 €.
B.4	Imprevisti (<5%)	7.125,18 €.
B.5	Relazione geologica	1.800,00 €.
B.6	Collaudo statico	1.500,00 €.
B.7	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento D.Lgs. 81/08	22.903,34 €.
B.5	I.V.A. ed altre imposte e contributi per legge (C.N.P.A.I.A.L.P. + E.P.A.P.)	21.506,08 €.
C	TOTALE COMPLESSIVO	200.000,00 €

RICHIAMATA la propria determinazione n. 136 del 22.06.2021, con la quale i suddetti lavori sono stati affidati in via d'urgenza (ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, così come anche indicato dall'art. 8 della Legge di conversione n. 120/2020) alla ditta Battaglia S.r.l. – sede in via Pio La Torre 7, 62036 Pieve Torina (MC) – per un importo contrattuale pari ad €. 128.093,80 oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per €. 8.453,87 e I.V.A. di legge al 10% per €. 13.654,77 e così per

complessivi €. 150.202,44, in conseguenza dello sconto del 6,235% offerto rispetto all'importo dei lavori soggetti a ribasso indicati nel QTE del progetto esecutivo;

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto dall'art. 7 della L. n.1086/1971 e dalle leggi della Regione Marche n. 33/1984 e n. 18/1987, per quanto influenti, per tutto ciò che è previsto per il collaudo statico in corso d'opera e, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67 del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii., questa Amministrazione ha la necessità di affidare l'incarico di collaudo statico dei lavori in oggetto a soggetti dotati di elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, all'importo ed alla complessità delle prestazioni da affidare, che non abbiano svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo;

CONSIDERATO l'art. 102, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che la stazione appaltante, per i lavori, affida la redazione del collaudo statico delle strutture, in via principale a propri dipendenti, in via subordinata a tecnici di altre Amministrazioni aggiudicatrici e, in via ulteriormente subordinata, a liberi professionisti, con le procedure dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 solo nell'ipotesi di carenza nel proprio organico di soggetti in possesso dei necessari requisiti, accertata e certificata dal Responsabile Unico del Procedimento, ovvero di difficoltà a ricorrere a dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche aggiudicatrici con competenze specifiche in materia;

PRESO ATTO che occorre procedere all'affidamento esterno dell'incarico, per il fatto che i tecnici degli uffici comunali sono oberati da molteplici altri compiti di istituto e adempimenti relativi alla ricostruzione e, tra l'altro, non sono in possesso di idonee conoscenze, competenze ed esperienze per la materia di cui trattasi, risulta quindi l'impossibilità oggettiva di poter svolgere l'attività di collaudo di cui al presente atto utilizzando le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente;

VISTO l'Atto di Interpello pubblicato in data 02.07.2021 nel profilo del committente, mediante il quale è stato reso noto che questa Amministrazione intende verificare la disponibilità di tecnici dipendenti di altre amministrazioni pubbliche in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 7 secondo periodo della L.1086/71 e dall'art. 67 del D.P.R. 380/2001, le cui manifestazioni di interesse sarebbero dovute pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 10.07.2021 a mezzo P.E.C. all'indirizzo del Comune di Visso;

PRESO ATTO che entro il termine previsto per il giorno 10.07.2021 ore 12.00, di cui all'atto di interpello, non è pervenuta all'indirizzo P.E.C del Comune di Visso alcuna manifestazione di interesse, da parte dei funzionari tecnici di altre amministrazioni pubbliche, relativa all'incarico di collaudo statico di cui al punto precedente;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'individuazione di professionista esterno all'Ente cui affidare l'incarico del collaudo statico dell'opera pubblica di cui trattasi, ai sensi del comma 2 lett. a) dell'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia;

PRESO ATTO che il compenso per le prestazioni professionali di collaudo statico, calcolato ai sensi del D.M. 17.06.2016, ammonta ad €. 1.235,36 oltre cassa previdenziale ed IVA di legge;

CONSIDERATO che l'Ing. Fabio Maizza, con studio in Viale dei Caduti nella Guerra di Liberazione n.594 – 00128 Roma, ha dato la propria disponibilità all'esecuzione delle prestazioni professionali in questione, offrendo un ribasso del 5,00% rispetto al calcolo della parcella proposto ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016, e quindi per un compenso pari ad €. 1.173,59 oltre contributo integrativo ed IVA;

APPURATO che l'Ing. Fabio Maizza è in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per le operazioni di collaudo statico di opere pubbliche e che ha comunicato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di che trattasi anche in relazione ai rapporti non intercorsi con le ditte esecutrici dei lavori negli ultimi tre anni e con questo Ente nell'ultimo anno;

CONSIDERATO che è da ritenersi congruo l'importo offerto dall'Ing. Fabio Maizza, pari ad €. 1.173,59 oltre contributo integrativo al 4% per €. 46,94 e IVA al 22% per €. 268,52, così per complessivi €. **1.489,05**;

PRESO ATTO che la spesa complessiva di €. **1.489,05** trova copertura finanziaria nel quadro tecnico economico dell'opera, mediante apposita voce delle somme a disposizione, ed è assicurata tramite i fondi di cui all'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 104/2020 appositamente accantonati al cap. 4000/25 (cod. bil. 11.02-2.02.01.09.999) del bilancio comunale 2021;

ACQUISITO il Certificato di Regolarità Contributiva - Prot. Inarcassa n. 1263960, assunto al Prot. comunale n. 8288 del 14.07.2021, relativo all'Ing. Fabio Maizza, con validità quattro mesi dalla data del rilascio, attestante la regolarità rispetto agli adempimenti contributivi;

VISTO il C.U.P. n. **E65B20000530001**;

ACQUISITO il C.I.G. n. **Z90325374E**, relativo all'affidamento dell'incarico professionale da conferire;

RITENUTO di dovere provvedere in merito;

DETERMINA

1. **RICHIAMARE** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
2. **AFFIDARE** all'Ing. Fabio Maizza, con studio in Viale dei Caduti nella Guerra di Liberazione n.594 – 00128 Roma, l'incarico di collaudatore statico per l'opera in questione, per l'importo pari ad €. 1.173,59 oltre contributo integrativo al 4% per €. 46,94 e IVA al 22% per €. 268,52, così per complessivi €. **1.489,05** al netto del ribasso offerto del 5,00%;

3. **STABILIRE** che le condizioni essenziali per l'affidamento risultano essere le seguenti:

- Oggetto dell'incarico: svolgimento della prestazione di collaudatore in corso d'opera con attribuzione dell'incarico di collaudo statico, mediante l'emissione della redazione del Certificato di Collaudo Statico previsto dalle vigenti normative in materia. Il Collaudatore, avrà il compito di verificare se l'opera è stata eseguita a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite ed in particolare anche in riferimento del contratto delle opere appaltate e delle eventuali varianti approvate e depositate. Il Collaudo dovrà essere eseguito in conformità delle norme, con la compilazione dei verbali di visita dei lavori, della Relazione di Collaudo e del Certificato di Collaudo.,
- Determinazione dei compensi: l'onorario verrà dedotto facendo riferimento al D.M. 17.06.2016 e ss.mm.ii. Restano a carico del Collaudatore tutte le altre spese necessarie all'espletamento dell'incarico, fatta eccezione degli oneri per eventuale strumentazione specifica e relativo personale addetto per l'esecuzione di saggi distruttivi e non distruttivi, prove di carico, e per eventuali oneri per l'impiego necessario di prestazioni operate da laboratori per prove sui materiali, e quant'altro possa essere obbligatorio per specifiche opere di controllo, che esulano dalla mera prestazione intellettuale e professionale del Collaudatore. Tutti i compensi costituiti dagli onorari, dai rimborsi spese e compensi accessori, saranno calcolati, sulla base dell'allegato schema di parcella, tenendo fermo il ribasso offerto dal professionista e prendendo, per la determinazione del compenso, gli importi relativi alle strutture risultanti dallo stato finale dei lavori, al lordo di eventuali ribassi e maggiorati degli importi eventualmente concessi all'appaltatore a soddisfacimento delle pretese. All'importo dell'onorario dovrà aggiungersi il contributo integrativo previdenziale ed I.V.A. nelle misure di legge.
Qualora il Collaudatore dovesse emettere una Relazione di Collaudo sub-condizione, nella quale il Certificato di Collaudo potrà essere emesso solo ed esclusivamente dopo che sono state eseguite tutte quelle opere atte a rimuovere i difetti e le manchevolezze che hanno portato ad emettere una Relazione di Collaudo sub-condizione, al Collaudatore spetterà un onorario aggiuntivo, preventivamente determinato e concordato, calcolato sulla base di vacanza o a discrezione per tutte quelle prestazioni aggiuntive.
Per quanto non esplicitamente citato nello schema di parcella allegato, si fa riferimento al citato Decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016
- Modalità e tempi dell'incarico: trattandosi di Collaudo in corso d'opera, l'inizio della prestazione avrà decorrenza dalla data della comunicazione di affidamento dell'incarico, che dovrà avvenire al momento dell'esecutività dell'Atto di affidamento dell'incarico. La prestazione avrà termine e si riterrà conclusa al momento della consegna dei Certificati di Collaudo considerato come atto finale delle prestazioni oggetto del presente affidamento. Tale consegna dovrà avvenire chiaramente entro i termini previsti per legge.
- Corresponsione del compenso: Preso atto che la copertura finanziaria della spesa in questione verrà garantita tramite i fondi di cui all'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 104/2020, che verranno trasferiti al Comune di Visso

secondo quanto disposto dall'art.4 della succitata ordinanza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 del D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016, i pagamenti dovranno avvenire come segue.

Tutti i pagamenti degli onorari e rimborsi spese dovuti al Collaudatore verranno effettuati dal Committente, dietro presentazione di specifiche fatture. La corresponsione degli onorari e dei relativi compensi accessori di cui ai precedenti articoli avverrà, sulla base dello schema di parcella allegato, entro i seguenti termini:

- a) Il 100% (centopercento) del preventivo d'onorario, aggiornato sulla base delle liquidazioni finali al lordo di ribassi e di maggiori compensi riconosciuti alla ditta appaltatrice, entro 120 (centoventi) giorni dall'emissione da parte del collaudatore della fattura di saldo successiva al deposito dei Certificati di Collaudo;
- b) spetterà comunque al Collaudatore un acconto, dell'80% (ottantapercento) del preventivo d'onorario, aggiornato sulla base delle liquidazioni finali al lordo di ribassi e di maggiori compensi riconosciuti alla ditta appaltatrice, entro 120 (centoventi) giorni dall'emissione da parte del collaudatore della fattura di acconto successiva al deposito della Relazione di Collaudo, nel caso in cui il Collaudatore dovesse emettere una Relazione di Collaudo sub condizione. Il rimanente 20% (ventipercento) nonché le prestazioni aggiuntive, calcolate a vacazione o a discrezione, secondo quanto previsto sopra saranno liquidate entro 120 (centoventi) giorni dall'emissione da parte del collaudatore della fattura di saldo successiva al deposito del Certificato di Collaudo.

4. **IMPEGNARE** l'importo complessivo di **€. 1.489,05** al cap. 4000/25 (cod. bil. 11.02-2.02.01.09.999) del bilancio comunale 2021;
5. **DARE ATTO** che la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente atto, pari a complessivi €. 1.489,05, è assicurata tramite i fondi di cui all'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 104/2020 appositamente accantonati al cap. 4000/25 (cod. bil. 11.02-2.02.01.09.999) del bilancio comunale 2021;
6. **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art.49 del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000, solo a seguito della quale diverrà esecutivo;
7. **PUBBLICARE** la presente determinazione all'Albo Pretorio telematico del Comune di Visso per quindici giorni consecutivi.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: "SISMA 2016. D.L. 123/2019 – O.C.S.R. 104/2020 – Lavori di riparazione e miglioramento dell'opera di presa Carafiume, sostituzione e ampliamento della condotta idrica a servizio della frazione di Aschio. Affidamento incarico di collaudo statico"

Normativa ed atti di riferimento

- D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Vigente Statuto Comunale;
- Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. per le parti ancora in vigore;
- Legge n.120 del 11.09.2020;
- D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.

Presupposti di fatto e di diritto

PREMESSO che, a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il Centro Italia a partire dal 24/08/2016, il Comune di Visso ha subito danni alle strutture pubbliche e private per i quali si è reso necessario attivare, con ordinanza sindacale n.48 del 25/08/2016, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di assicurare la necessaria assistenza alla popolazione e garantire eventuali operazioni di soccorso nell'ambito del territorio comunale;

ACCERTATO che, a seguito di tali eventi, si sono riscontrate ulteriori criticità nel territorio comunale, compresa la carenza idrica, soprattutto nella stagione estiva, anche nella Frazione di Aschio, il cui acquedotto è alimentato da una derivazione idrica dalla sorgente "Carafiume" che già alimenta la frazione di Fematre;

RILEVATO, grazie a diversi sopralluoghi eseguiti in sito, sia presso la sorgente in questione che lungo il tracciato della condotta, che le condizioni della stessa e delle relative opere d'arte che la costituiscono, già in precario stato di conservazione, sono state aggravate dagli ultimi eventi sismici tanto da dover essere urgentemente sostituite onde evitare ulteriori inutili sprechi della limitata risorsa idrica a disposizione;

DATO ATTO che nell'elenco del programma di interventi di cui all'Ordinanza n. 104 del 29 giugno 2020 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, che reca all'oggetto: "*Modalità per*

l'assegnazione dei contributi di cui all'articolo 9-undetricies del decreto-legge 24 ottobre 2019 n.123, ai comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 con meno di 30.000 abitanti", è stata inserita l'opera in questione: "Riparazione e miglioramento dell'opera di presa Carafiume, sostituzione e ampliamento della condotta idrica a servizio della Frazione di Aschio" (Posizione 82), con copertura finanziaria per totali €. 200.000;

VISTA la comunicazione del Commissario straordinario di cui alla nota protocollo n. CGRTS-0018082-P-22/07/2020, assunta al Prot. comunale n. 8119 del 23/07/2020, con la quale veniva comunicato che è stata fissata la data per l'inizio dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento proposto, entro un anno dalla pubblicazione dell'Ordinanza 104 e pertanto a far fede dal 29 giugno 2020;

PRESO ATTO che l'art. 3 dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n.104 del 29.06.2020 prevede quanto segue:

"Art. 3 - Adempimenti dei Comuni

1. *Per gli interventi di cui all'articolo 2, i Comuni di cui all'elenco Allegato 1 alla presente ordinanza predispongono il progetto esecutivo degli interventi proposti, in conformità alle previsioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, applicando, per la compilazione degli elaborati economici di progetto, il prezzario unico del cratere del centro Italia, approvato con Ordinanza n.7/2016, nonché il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri edili, adottato dal Ministero dei Trasporti il 14 marzo 2020, come integrato il 24 aprile 2020.*
2. *Nel caso in cui l'intervento è cofinanziato, nel quadro economico dell'intervento deve essere evidenziato l'ammontare delle risorse aggiuntive rispetto al contributo concedibile.*
3. *I Comuni, prima dell'inizio dei lavori, provvedono a depositare al competente Ufficio speciale per la ricostruzione il progetto esecutivo di cui al comma 1.*
4. *Le economie derivanti dai ribassi d'asta conseguenti all'espletamento delle procedure di gare per l'affidamento dei lavori, possono essere utilizzate per finanziare le varianti di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n.50 del 2016. In assenza di varianti, le somme derivanti dai ribassi d'asta rientrano nelle disponibilità del fondo di cui all'art.4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 per essere successivamente ripartite con apposito decreto commissariale per le medesime finalità di cui all'art. 9-undetricies del decreto-legge n.125 del 2019.*
5. *[...]"*

RICHIAMATA la propria determinazione n. 155 del 31.07.2020 con la quale è stato nominato il Geom. Emanuele Cecoli quale Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, a cui è stato conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D. Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art.90 del medesimo D. Lgs. n.81/2008;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 98 del 01.12.2020, con la quale si è provveduto a:

1. **APPROVARE** lo studio di fattibilità relativo ai lavori di *"Riparazione e miglioramento dell'opera di presa Carafiume, sostituzione e ampliamento della condotta idrica a servizio della Frazione di Aschio"*, redatto dal Geom. Cecoli Emanuele, tecnico dell'Area Manutentiva del Patrimonio Comunale del Comune di Visso, composto da Relazione tecnica / QTE / Calcolo sommario della spesa e del corrispettivo per gli oneri tecnici / Elaborati grafici, ed avente importo complessivo pari a €. 200.000,00 di cui €. 143.504,77 per lavori e €. 56.495,23 per le somme a disposizione;
2. **DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Geom. Emanuele Cecoli, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D. Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art.90 del medesimo D. Lgs. n.81/2008;
3. **DARE ATTO** che la copertura finanziaria dell'opera, pari ad **€ 200.000,00** è assicurata tramite i fondi di cui all'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 104/2020 appositamente accantonati al cap. 4000/25 (cod. bil. 11.02-2.02.01.09.999);

4. DARE mandato al Responsabile del Procedimento di procedere all'affidamento dei successivi livelli di progettazione;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 28 del 06.04.2021, con la quale si è provveduto a:

1. APPROVARE la relazione geologica redatta dal Geol. Andrea Ambrogi e il progetto definitivo redatto dall'Ing. Maurizio Macaluso, avente importo complessivo pari ad €. 200.000,00 di cui € 145.732,29 per lavori e € 54.267,71 per somme a disposizione;
2. DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Geom. Emanuele Cecoli, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D. Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art.90 del medesimo D. Lgs. n.81/2008;
3. DARE ATTO che la copertura finanziaria dell'opera, pari ad **€ 200.000,00** è assicurata tramite i fondi di cui all'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 104/2020 appositamente accantonati al cap. 4000/25 (cod. bil. 11.02-2.02.01.09.999);
4. DARE mandato al Responsabile del Procedimento di procedere ai successivi adempimenti necessari per la realizzazione delle opere;

RICHIAMATO il verbale Prot. 6305 del 01.06.2021, di chiusura della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. n.241/1990 tenutasi in modalità semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della citata legge, con la quale sono stati acquisiti tutti gli atti di assenso, nulla-osta e pareri relativi all'esecuzione delle opere in progetto;

VISTO il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo redatto in data 08.06.2021 – Prot. 6581 – ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 a firma del Responsabile Unico del Procedimento;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 55 del 08.06.2021, con la quale si è provveduto a:

1. APPROVARE il progetto esecutivo redatto dall'Ing. Maurizio Macaluso – sede in Via San Roberto Bellarmino n. 6, 00142 Roma (RM) – composto dagli elaborati come in premessa riportati ed avente importo complessivo pari ad €. 200.000,00 di cui €. 145.065,40 per lavori e €. 54.934,60 per le somme a disposizione;
2. DARE ATTO che in riferimento a quanto in premessa indicato, nella redazione del progetto esecutivo da parte dell'Ing. Maurizio Macaluso sono state recepite le prescrizioni espresse dagli Enti intervenuti durante la Conferenza di Servizi;
3. DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento di procedere ai successivi adempimenti necessari per la realizzazione delle opere;
4. DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Geom. Emanuele Cecoli, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D. Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art.90 del medesimo D. Lgs. n.81/2008;
5. DARE ATTO che la copertura finanziaria dell'opera, pari ad **€ 200.000,00** è assicurata tramite i fondi di cui all'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 104/2020 appositamente accantonati al cap. 4000/25 (cod. bil. 11.02-2.02.01.09.999);

VISTO il Quadro Tecnico Economico dell'intervento, avente importo complessivo di €. 200.000,00 di cui €. 145.065,40 per lavori:

LAVORI DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'OPERA DI PRESA "CARAFIUME", SOSTITUZIONE E AMPLIAMENTO DELLA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLE FRAZIONE DI ASCHIO		
STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA - QUADRO TECNICO ECONOMICO		
A	IMPORTO LAVORI	145.065,40 €.
A.1	Importo lavori a corpo	145.065,40 €.
	Importo lavori a misura	
A.2	Importo attuazione Piano di Sicurezza (non soggetto a ribasso)	8.453,87 €.

A.3	Importo dei lavori a base d'asta	136.611,53 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE	54.934,60 €
B.3	Spese di gara	100,00 €
B.4	Imprevisti (<5%)	7.125,18 €
B.5	Relazione geologica	1.800,00 €
B.6	Collaudo statico	1.500,00 €
B.7	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento D.Lgs. 81/08	22.903,34 €
B.5	I.V.A. ed altre imposte e contributi per legge (C.N.P.A.I.A.L.P. + E.P.A.P.)	21.506,08 €
C	TOTALE COMPLESSIVO	200.000,00 €

RICHIAMATA la propria determinazione n. 136 del 22.06.2021, con la quale i suddetti lavori sono stati affidati in via d'urgenza (ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, così come anche indicato dall'art. 8 della Legge di conversione n. 120/2020) alla ditta Battaglia S.r.l. – sede in via Pio La Torre 7, 62036 Pieve Torina (MC) – per un importo contrattuale pari ad €. 128.093,80 oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per €. 8.453,87 e I.V.A. di legge al 10% per €. 13.654,77 e così per complessivi €. 150.202,44, in conseguenza dello sconto del 6,235% offerto rispetto all'importo dei lavori soggetti a ribasso indicati nel QTE del progetto esecutivo;

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto dall'art. 7 della L. n.1086/1971 e dalle leggi della Regione Marche n. 33/1984 e n. 18/1987, per quanto influenti, per tutto ciò che è previsto per il collaudo statico in corso d'opera e, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67 del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii., questa Amministrazione ha la necessità di affidare l'incarico di collaudo statico dei lavori in oggetto a soggetti dotati di elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, all'importo ed alla complessità delle prestazioni da affidare, che non abbiano svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo;

CONSIDERATO l'art. 102, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che la stazione appaltante, per i lavori, affida la redazione del collaudo statico delle strutture, in via principale a propri dipendenti, in via subordinata a tecnici di altre Amministrazioni aggiudicatrici e, in via ulteriormente subordinata, a liberi professionisti, con le procedure dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 solo nell'ipotesi di carenza nel proprio organico di soggetti in possesso dei necessari requisiti, accertata e certificata dal Responsabile Unico del Procedimento, ovvero di difficoltà a ricorrere a dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche aggiudicatrici con competenze specifiche in materia;

PRESO ATTO che occorre procedere all'affidamento esterno dell'incarico, per il fatto che i tecnici degli uffici comunali sono oberati da molteplici altri compiti di istituto e adempimenti relativi alla ricostruzione e, tra l'altro, non sono in possesso di idonee conoscenze, competenze ed esperienze per la materia di cui trattasi, risulta quindi l'impossibilità oggettiva di poter svolgere l'attività di collaudo di cui al presente atto utilizzando le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente;

VISTO l'Atto di Interpello pubblicato in data 02.07.2021 nel profilo del committente, mediante il quale è stato reso noto che questa Amministrazione intende verificare la disponibilità di tecnici dipendenti di altre amministrazioni pubbliche in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 7 secondo periodo della L.1086/71 e dall'art. 67 del D.P.R. 380/2001, le cui manifestazioni di interesse sarebbero dovute pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 10.07.2021 a mezzo P.E.C. all'indirizzo del Comune di Visso;

PRESO ATTO che entro il termine previsto per il giorno 10.07.2021 ore 12.00, di cui all'atto di interpello, non è pervenuta all'indirizzo P.E.C del Comune di Visso alcuna manifestazione di interesse, da parte dei funzionari tecnici di altre amministrazioni pubbliche, relativa all'incarico di collaudo statico di cui al punto precedente;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'individuazione di professionista esterno all'Ente cui affidare l'incarico del collaudo statico dell'opera pubblica di cui trattasi, ai sensi del comma 2 lett. a) dell'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia;

PRESO ATTO che il compenso per le prestazioni professionali di collaudo statico, calcolato ai sensi del D.M. 17.06.2016, ammonta ad €. 1.235,36 oltre cassa previdenziale ed IVA di legge;

CONSIDERATO che l'Ing. Fabio Maizza, con studio in Viale dei Caduti nella Guerra di Liberazione n.594 – 00128 Roma, ha dato la propria disponibilità all'esecuzione delle prestazioni professionali in questione, offrendo un ribasso del 5,00% rispetto al calcolo della parcella proposto ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016, e quindi per un compenso pari ad €. 1.173,59 oltre contributo integrativo ed IVA;

APPURATO che l'Ing. Fabio Maizza è in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per le operazioni di collaudo statico di opere pubbliche e che ha comunicato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di che trattasi anche in relazione ai rapporti non intercorsi con le ditte esecutrici dei lavori negli ultimi tre anni e con questo Ente nell'ultimo anno;

CONSIDERATO che è da ritenersi congruo l'importo offerto dall'Ing. Fabio Maizza, pari ad €. 1.173,59 oltre contributo integrativo al 4% per €. 46,94 e IVA al 22% per €. 268,52, così per complessivi **€. 1.489,05**;

PRESO ATTO che la spesa complessiva di **€. 1.489,05** trova copertura finanziaria nel quadro tecnico economico dell'opera, mediante apposita voce delle somme a disposizione, ed è assicurata tramite i fondi di cui all'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 104/2020 appositamente accantonati al cap. 4000/25 (cod. bil. 11.02-2.02.01.09.999) del bilancio comunale 2021;

ACQUISITO il Certificato di Regolarità Contributiva - Prot. Inarcassa n. 1263960, assunto al Prot. comunale n. 8288 del 14.07.2021, relativo all'Ing. Fabio Maizza, con validità quattro mesi dalla data del rilascio, attestante la regolarità rispetto agli adempimenti contributivi;

VISTO il C.U.P. n. **E65B20000530001**;

ACQUISITO il C.I.G. n. **Z90325374E**, relativo all'affidamento dell'incarico professionale da conferire;

RITENUTO di dovere provvedere in merito;

PROPONE

1. **RICHIAMARE** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
2. **AFFIDARE** all'Ing. Fabio Maizza, con studio in Viale dei Caduti nella Guerra di Liberazione n.594 – 00128 Roma, l'incarico di collaudatore statico per l'opera in questione, per l'importo pari ad €. 1.173,59 oltre contributo integrativo al 4% per €. 46,94 e IVA al 22% per €. 268,52, così per complessivi **€. 1.489,05** al netto del ribasso offerto del 5,00%;
3. **STABILIRE** che le condizioni essenziali per l'affidamento risultano essere le seguenti:
 - Oggetto dell'incarico: svolgimento della prestazione di collaudatore in corso d'opera con attribuzione dell'incarico di collaudo statico, mediante l'emissione della redazione del Certificato di Collaudo Statico previsto dalle vigenti normative in materia. Il Collaudatore, avrà il compito di verificare se l'opera è stata eseguita a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite ed in particolare anche in riferimento del contratto delle opere appaltate e delle eventuali varianti approvate e

depositate. Il Collaudo dovrà essere eseguito in conformità delle norme, con la compilazione dei verbali di visita dei lavori, della Relazione di Collaudo e del Certificato di Collaudo.,

- Determinazione dei compensi: l'onorario verrà dedotto facendo riferimento al D.M. 17.06.2016 e ss.mm.ii. Restano a carico del Collaudatore tutte le altre spese necessarie all'espletamento dell'incarico, fatta eccezione degli oneri per eventuale strumentazione specifica e relativo personale addetto per l'esecuzione di saggi distruttivi e non distruttivi, prove di carico, e per eventuali oneri per l'impiego necessario di prestazioni operate da laboratori per prove sui materiali, e quant'altro possa essere obbligatorio per specifiche opere di controllo, che esulano dalla mera prestazione intellettuale e professionale del Collaudatore. Tutti i compensi costituiti dagli onorari, dai rimborsi spese e compensi accessori, saranno calcolati, sulla base dell'allegato schema di parcella, tenendo fermo il ribasso offerto dal professionista e prendendo, per la determinazione del compenso, gli importi relativi alle strutture risultanti dallo stato finale dei lavori, al lordo di eventuali ribassi e maggiorati degli importi eventualmente concessi all'appaltatore a soddisfacimento delle pretese. All'importo dell'onorario dovrà aggiungersi il contributo integrativo previdenziale ed I.V.A. nelle misure di legge.

Qualora il Collaudatore dovesse emettere una Relazione di Collaudo sub-condizione, nella quale il Certificato di Collaudo potrà essere emesso solo ed esclusivamente dopo che sono state eseguite tutte quelle opere atte a rimuovere i difetti e le manchevolezze che hanno portato ad emettere una Relazione di Collaudo sub-condizione, al Collaudatore spetterà un onorario aggiuntivo, preventivamente determinato e concordato, calcolato sulla base di vacanza o a discrezione per tutte quelle prestazioni aggiuntive.

Per quanto non esplicitamente citato nello schema di parcella allegato, si fa riferimento al citato Decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016

- Modalità e tempi dell'incarico: trattandosi di Collaudo in corso d'opera, l'inizio della prestazione avrà decorrenza dalla data della comunicazione di affidamento dell'incarico, che dovrà avvenire al momento dell'esecutività dell'Atto di affidamento dell'incarico. La prestazione avrà termine e si riterrà conclusa al momento della consegna dei Certificati di Collaudo considerato come atto finale delle prestazioni oggetto del presente affidamento. Tale consegna dovrà avvenire chiaramente entro i termini previsti per legge.
- Corresponsione del compenso: Preso atto che la copertura finanziaria della spesa in questione verrà garantita tramite i fondi di cui all'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 104/2020, che verranno trasferiti al Comune di Visso secondo quanto disposto dall'art.4 della succitata ordinanza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 del D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016, i pagamenti dovranno avvenire come segue.

Tutti i pagamenti degli onorari e rimborsi spese dovuti al Collaudatore verranno effettuati dal Committente, dietro presentazione di specifiche fatture. La corresponsione degli onorari e dei relativi compensi accessori di cui ai precedenti articoli avverrà, sulla base dello schema di parcella allegato, entro i seguenti termini:

- c) Il 100% (centopercento) del preventivo d'onorario, aggiornato sulla base delle liquidazioni finali al lordo di ribassi e di maggiori compensi riconosciuti alla ditta appaltatrice, entro 120 (centoventi) giorni dall'emissione da parte del collaudatore della fattura di saldo successiva al deposito dei Certificati di Collaudo;
- d) spetterà comunque al Collaudatore un acconto, dell'80% (ottantapercento) del preventivo d'onorario, aggiornato sulla base delle liquidazioni finali al lordo di ribassi e di maggiori compensi riconosciuti alla ditta appaltatrice, entro 120 (centoventi) giorni dall'emissione da parte del collaudatore della fattura di acconto successiva al deposito della Relazione di Collaudo, nel caso in cui il Collaudatore dovesse emettere una Relazione di Collaudo sub condizione. Il rimanente 20% (ventipercento) nonché le prestazioni aggiuntive, calcolate a vacanza o a discrezione, secondo

quanto previsto sopra saranno liquidate entro 120 (centoventi) giorni dall'emissione da parte del collaudatore della fattura di saldo successiva al deposito del Certificato di Collaudo.

4. **IMPEGNARE** l'importo complessivo di €. **1.489,05** al cap. 4000/25 (cod. bil. 11.02-2.02.01.09.999) del bilancio comunale 2021;
5. **DARE ATTO** che la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente atto, pari a complessivi €. 1.489,05, è assicurata tramite i fondi di cui all'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 104/2020 appositamente accantonati al cap. 4000/25 (cod. bil. 11.02-2.02.01.09.999) del bilancio comunale 2021;
6. **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art.49 del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000, solo a seguito della quale diverrà esecutivo;
7. **PUBBLICARE** la presente determinazione all'Albo Pretorio telematico del Comune di Visso per quindici giorni consecutivi.

Visso, 14.07.2021

Il Responsabile del Procedimento
Area Manutentiva del Patrimonio Comunale
Geom. Emanuele Cecoli

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li 19-07-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Remigi Valentina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal21-07-2021 al05-08-2021

Li 21-07-2021 Reg. n. 899

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia conforme all'originale.

Li 21-07-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI